

Indice

Prefazione	13
1. Stato delle ricerche	19
1.1. Introduzione	19
1.2. Dal testo al discorso	20
1.3. <i>Genre analysis</i>	22
1.4. Tipologie dei generi testuali	24
1.5. Tipologie dei generi testuali mediatici	25
1.6. Studi sui generi testuali	26
1.7. Studi sui generi testuali mediatici	27
1.8. Studi sui generi testuali “femminili”	28
1.9. Il consiglio come atto comunicativo	29
1.10. Consigliare gli uomini, consigliare le donne	30
1.11. Studi sul linguaggio femminile	31
1.12. Il consiglio come genere testuale	33
1.13. I consigli nella stampa femminile	34
1.14. Il consiglio della piccola posta come genere testuale	35
1.15. Studi sul modello del genere testuale del consiglio della posta del cuore	36
1.15.1. Studi sulla struttura	37
1.15.2. Studi sulla pragmatica e sullo stile	38
1.15.3. Studi sul contenuto	39
1.16. Conclusioni	40
2. Storia, evoluzione e funzione culturale del consiglio della piccola posta	41
2.1. Introduzione	41
2.2. Pratica del consigliare: osservazioni generali	41
2.3. Il consiglio della piccola posta in prospettiva storica	43

2.4.	I consigli sulla stampa italiana	45
2.5.	“Grazia” nella storia delle italiane	51
2.6.	“Grazia”: tappe dell’evoluzione del genere testuale del consiglio	54
2.7.	Consigliare le donne sulla stampa: aspetti formativi e funzionali	58
2.7.1.	Stampa femminile come veicolo della formazione femminile	58
2.7.2.	Il consiglio della piccola posta e la formazione delle donne	61
2.7.2.1.	Formazione nei tempi di crisi	62
2.7.2.2.	Formazione tra miti e tabù	64
2.7.3.	Il consiglio della piccola posta come forma di confessione	65
2.7.4.	Il consiglio della piccola posta come fonte di conferme	66
2.7.5.	Il consiglio della piccola posta come testimonianza e specchio del costume degli italiani	67
2.7.6.	Il falso problema dell’autenticità delle lettere-richieste	68
2.8.	Conclusioni	69
3.	Quadro teorico-metodologico e dati della ricerca	71
3.1.	Introduzione	71
3.2.	Motivi della ricerca	71
3.3.	Oggetto della ricerca	72
3.4.	Obiettivi e ipotesi della ricerca	73
3.5.	Quadro teorico-metodologico	74
3.6.	Metodo	75
3.6.1.	Analisi del livello strutturale	76
3.6.1.1.	Ritualità e schematicità nella posta del cuore	76
3.6.1.2.	Mosse	77
3.6.2.	Analisi del livello pragmatico-stilistico	79
3.6.2.1.	Discorso	79
3.6.2.2.	Stile	80
3.6.2.3.	Modalità	80
3.7.	Il corpus di dati: criteri di compilazione e struttura	81
3.8.	Conclusioni	84
4.	Consigli di “Grazia” negli anni Trenta e Quaranta	85
4.1.	Introduzione	85
4.2.	Contesto	86
4.3.	Rubrica di “Grazia” negli anni Trenta e Quaranta	88
4.4.	Livello strutturale negli anni Trenta e Quaranta	90
4.4.1.	Struttura delle lettere-richieste negli anni Trenta e Quaranta	90
4.4.2.	Struttura delle lettere-risposte negli anni Trenta e Quaranta	91
4.4.2.1.	Mossa FORMULA DI APERTURA	92
4.4.2.2.	Mossa INTERTESTUALITÀ	93

4.4.2.3.	Mossa VALUTAZIONE	94
4.4.2.3.1.	Variante CRITICA DELLA POSTULANTE	95
4.4.2.3.2.	Variante CRITICA DELLA LETTERA . . .	96
4.4.2.3.3.	Variante LODE DELLA POSTULANTE. . .	96
4.4.2.3.4.	Variante LODE DELLA LETTERA	97
4.4.2.4.	Mossa INSEGNAMENTO GENERALE.	97
4.4.2.5.	Mossa AVVERTIMENTO	99
4.4.2.6.	Mossa (S)CONSIGLIO	99
4.4.2.7.	Mosse concludenti la lettera-risposta.	102
4.4.2.7.1.	Mossa INVITO A SCRIVERE ANCORA	102
4.4.2.7.2.	Mossa RINGRAZIAMENTO	102
4.4.2.7.3.	Mossa AUGURIO	103
4.4.2.7.4.	Mossa SALUTO	103
4.5.	Livello pragmatico-stilistico negli anni Trenta e Quaranta	104
4.5.1.	Postulanti degli anni Trenta e Quaranta.	104
4.5.2.	Rubricista di “Grazia” negli anni Trenta e Quaranta	107
4.5.2.1.	Consigliera: amica delle lettrici	108
4.5.2.2.	Consigliera: mamma severa	110
4.5.3.	Comunità delle lettrici	112
4.5.3.1.	Campi d’interesse negli anni Trenta e Quaranta . . .	112
4.5.3.2.	Desideri e ambizioni negli anni Trenta e Quaranta . .	114
4.5.3.3.	Diritti e doveri negli anni Trenta e Quaranta.	117
4.5.4.	Principali tendenze stilistiche negli anni Trenta e Quaranta.	118
4.5.4.1.	Stile infantilizzato	118
4.5.4.2.	Stile “favolizzato”	119
4.6.	Conclusioni	121
5.	Consigli di “Grazia” negli anni Sessanta.	122
5.1.	Introduzione.	122
5.2.	Contesto	123
5.3.	Rubrica di “Grazia” negli anni Sessanta	124
5.4.	Livello strutturale negli anni Sessanta	126
5.4.1.	Struttura delle lettere-richieste negli anni Sessanta.	126
5.4.1.1.	Mossa AUTOPRESENTAZIONE	126
5.4.1.2.	Mossa PRESENTAZIONE DEL COMPAGNO	127
5.4.1.3.	Mossa RICORDO DEL PASSATO FELICE	128
5.4.1.4.	Mossa INFORMAZIONI POSITIVE SULLA PROPRIA SITUAZIONE	129
5.4.1.5.	Mossa DESCRIZIONE DEL PROBLEMA	129
5.4.1.5.1.	Sottomossa PRESENTAZIONE DEL PROBLEMA	129

5.4.1.5.2.	Sottomossa CAUSA DEL PROBLEMA . . .	130
5.4.1.5.3.	Sottomossa CONSEGUENZE DEL PROBLEMA	130
5.4.1.6.	Mossa RICHIESTA DI CONSIGLIO	131
5.4.1.6.1.	Variante RICHIESTA DI PARERE.	132
5.4.1.6.2.	Variante RICHIESTA DI SUPPORTO	132
5.4.1.7.	Mossa ELENCO DI SOLUZIONI GIÀ CONSIDERATE.	133
5.4.2.	Struttura delle lettere-risposte negli anni Sessanta	134
5.4.2.1.	Mossa VALUTAZIONE	134
5.4.2.1.1.	Variante CRITICA DELLA POSTULANTE	134
5.4.2.1.2.	Variante LODE DELLA POSTULANTE.	135
5.4.2.2.	Mossa INSEGNAMENTO GENERALE	135
5.4.2.3.	Mossa AVVERTIMENTO	136
5.4.2.4.	Mossa (S)CONSIGLIO	137
5.5.	Livello pragmatico-stilistico negli anni Sessanta	139
5.5.1.	Postulanti degli anni Sessanta.	139
5.5.2.	Rubricista di “Grazia” negli anni Sessanta	142
5.5.2.1.	Consigliera: signora di classe.	143
5.5.2.2.	Consigliera: insegnante.	145
5.5.3.	Comunità delle lettrici negli anni Sessanta	145
5.5.3.1.	Campi d’interesse negli anni Sessanta	146
5.5.3.2.	Desideri e ambizioni negli anni Sessanta	146
5.5.3.3.	Diritti e doveri negli anni Sessanta.	149
5.5.4.	Principali tendenze stilistiche nei consigli degli anni Sessanta	150
5.5.4.1.	Stile pedagogizzante	150
5.5.4.2.	Stile umoristico	151
5.6.	Conclusioni	153
6.	Consigli di “Grazia” negli anni Novanta	154
6.1.	Introduzione	154
6.2.	Contesto	155
6.3.	Rubrica di “Grazia” negli anni Novanta	156
6.4.	Livello strutturale negli anni Novanta.	158
6.4.1.	Struttura delle lettere-richieste negli anni Novanta.	158
6.4.1.1.	Mossa AUTOPRESENTAZIONE	159
6.4.1.2.	Mossa PRESENTAZIONE DEL COMPAGNO	159
6.4.1.3.	Mossa PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE.	160
6.4.1.4.	Mossa RICORDO DEL PASSATO FELICE	161
6.4.1.5.	Mossa INFORMAZIONI POSITIVE SULLA PROPRIA SITUAZIONE	161
6.4.1.6.	Mossa DESCRIZIONE DEL PROBLEMA	162

6.4.1.6.1. Sottomossa PRESENTAZIONE DEL PROBLEMA	162
6.4.1.6.2. Sottomossa CAUSA DEL PROBLEMA	163
6.4.1.6.3. Sottomossa CONSEGUENZE DEL PROBLEMA	163
6.4.1.7. Mossa RICHIESTA DI CONSIGLIO	164
6.4.1.8. Mossa ELENCO DI SOLUZIONI GIÀ CONSIDERATE	165
6.4.2. Struttura delle lettere-risposte negli anni Novanta	166
6.4.2.1. Mossa INTERTESTUALITÀ	166
6.4.2.2. Mossa VALUTAZIONE	166
6.4.2.2.1. Variante CRITICA DELLA POSTULANTE	167
6.4.2.2.2. Variante LODE DELLA POSTULANTE.	167
6.4.2.3. Mossa INSEGNAMENTO GENERALE.	168
6.4.2.4. Mossa AVVERTIMENTO.	169
6.4.2.5. Mossa (S)CONSIGLIO	169
6.4.2.6. Mosse concludenti la lettera-risposta	171
6.5. Livello pragmatico-stilistico negli anni Novanta	171
6.5.1. Postulanti degli anni Novanta	171
6.5.2. Rubricista di “Grazia” negli anni Novanta	173
6.5.3. Comunità delle lettrici negli anni Novanta	176
6.5.3.1. Campi d’interesse negli anni Novanta	177
6.5.3.2. Desideri e ambizioni negli anni Novanta	178
6.5.3.3. Diritti e doveri negli anni Novanta	180
6.5.4. Principali tendenze stilistiche nei consigli degli anni Novanta	183
6.6. Conclusioni	184
7. Considerazioni finali	186
Appendice: numeri analizzati	194
Fonti audiovisive e sitografia	203
Riferimenti bibliografici	204
Indice delle figure	214
Indice delle tabelle	214